



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

IC DON L. MILANI MISTERBIANCO

CTIC88300N

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC DON L. MILANI MISTERBIANCO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **22/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7292** del **17/12/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/01/2023** con delibera n. 40*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 9** Priorità desunte dal RAV
- 10** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 11** Principali elementi di innovazione
- 12** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 15** Aspetti generali
- 16** Traguardi attesi in uscita
- 19** Insegnamenti e quadri orario
- 22** Curricolo di Istituto
- 27** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 62** Valutazione degli apprendimenti
- 65** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 71** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 72** Aspetti generali
- 74** Modello organizzativo

87 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

90 Reti e Convenzioni attivate



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il contesto sociale e culturale in cui opera l'Istituto è quello di una frazione di periferia divisa tra Catania e Misterbianco. La situazione culturale e professionale della componente familiare è medio bassa. Il territorio lamenta la mancanza di un asse dei servizi. L'insediamento demografico è caratterizzato da una provenienza diversificata dai paesi limitrofi e dal centro di Catania e ciò determina un basso senso di appartenenza al territorio misterbianchese, anche dopo anni di permanenza sullo stesso. La sede dell'Istituto non è facilmente raggiungibile con i mezzi di trasporto pubblici e la viabilità intorno alla scuola è molto difficoltosa. L'amministrazione comunale collabora allo svolgimento del servizio scolastico attraverso il Piano del Diritto allo Studio. Vengono sostenute le attività didattiche programmate, contribuendo

all'organizzazione e all'onere economico delle seguenti attività:

- servizio di trasporto per la scuola primaria e secondaria di primo grado;
- assistenza agli alunni diversamente abili;
- sostegno all'integrazione di alunni con particolari situazioni di disagio e/o con difficoltà di inserimento e di apprendimento;
- acquisto di arredi, testi scolastici, materiali didattici e di consumo attinenti alle diverse attività;
- funzionamento degli edifici e dell'ufficio di segreteria;
- servizio di trasporto per alcune uscite scolastiche collegate all'attuazione dei progetti.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La maggior parte dei genitori tende a delegare al corpo insegnante ed in generale alla scuola le scelte didattiche e soprattutto educative riguardanti i loro figli. Molto spesso i genitori aderiscono, senza particolari difficoltà, alle proposte in materia di orientamento suggerite dalla scuola.

Vincoli:

Il contesto sociale e culturale in cui opera l'Istituto è quello di una frazione di periferia divisa tra Catania e Misterbianco con una popolazione scolastica poco amalgamata. La situazione culturale e



professionale della componente familiare è medio bassa, alta è la percentuale dei genitori che risultano addetti al settore operaio e impiegatizio; notevole e in aumento è il numero dei disoccupati, di quanti svolgono lavoro precario e di madri casalinghe. Nell'ambito dei titoli di studio e' prevalente la presenza di genitori in possesso della licenza media inferiore, bassa quella di genitori che hanno concluso un ciclo di studi di scuola superiore, del tutto irrilevante è il numero dei laureati (poche unità sull'intero totale).

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Sul territorio sono presenti un Centro Polifunzionale Comunale, il Centro Anziani, associazioni sportive dilettantistiche, cooperative sociali, associazioni culturali, biblioteca comunale, Pro Loco, la parrocchia del quartiere, realtà con le quali l'Istituto interagisce ed organizza manifestazioni ed eventi. L'amministrazione comunale collabora allo svolgimento del servizio scolastico attraverso il Piano del Diritto allo Studio. Vengono sostenute le attività didattiche programmate, contribuendo all'organizzazione e all'onere economico delle seguenti attività: - servizio di trasporto per la scuola primaria e secondaria di primo grado; - assistenza agli alunni diversamente abili; - sostegno all'integrazione di alunni con particolari situazioni di disagio e/o con difficoltà di inserimento e di apprendimento; - acquisto di arredi, testi scolastici, materiali didattici e di consumo attinenti alle diverse attività; - funzionamento degli edifici e dell'ufficio di segreteria; - servizio di trasporto per alcune uscite scolastiche collegate all'attuazione dei progetti

Vincoli:

Il territorio, nel quale l'Istituto insiste ed opera, presenta un alto indice di abusivismo edilizio, cui oggi si aggiunge una antropizzazione forzata che sta rapidamente aumentando il numero degli abitanti e, quindi, la domanda di servizi tra cui, ovviamente, quelli scolastici. Il territorio lamenta la mancanza di un asse dei servizi adeguato alla veloce trasformazione in atto. L'insediamento demografico è caratterizzato da una provenienza diversificata dai paesi limitrofi e dal centro di Catania ciò' determina un basso senso di appartenenza al territorio misterbianchese, anche dopo anni di permanenza sullo stesso

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola è dotata di 4 laboratori musicali. Tutte le aule sono dotate di LIM. La copertura della rete WIFI è buona. L'istituto è sede distaccata della Biblioteca Comunale e ha arricchito il proprio patrimonio librario. E' dotato di una palestra, di un campo di calcio, di un parco giochi e di ampi spazi



verdi . In ogni classe di Primaria e Secondaria è presente un monitor touch. La scuola è dotata di laboratori di informatica mobili e di kit di robotica educativa.

Vincoli:

La sede non è facilmente raggiungibile con i mezzi di trasporto pubblici. Nonostante la buona dotazione delle risorse tecnologiche, la manutenzione delle attrezzature Informatiche é difficoltosa e non sempre tempestiva.

Risorse professionali

Opportunità:

La percentuale dei docenti di età compresa tra i 35 - 44 e +55 è superiore alla media regionale e uguale alla nazionale, quella tra i 45-54 è uguale a quella regionale e superiore a quella nazionale. La maggiore presenza di insegnanti giovani determina una tendenza all'adozione di metodologie innovative. La percentuale di docenti a tempo indeterminato è inferiore alla media regionale e nazionale. I docenti in servizio hanno un buon grado di stabilità garantendo la continuità didattica per almeno un ciclo scolastico. I docenti di sostegno, per la maggior parte a tempo indeterminato e presenti nell'Istituto da più di 5 anni, garantiscono stabilità, continuità e sperimentazione, infatti, hanno adottato la stesura di PEI in formato elettronico, attraverso l'uso della piattaforma SOFIA.

Vincoli:

Una parte significativa del personale ha problemi di salute che determinano frequenti assenze.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC DON L. MILANI MISTERBIANCO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CTIC88300N
Indirizzo	VIA FEDERICO DE ROBERTO N. 2 MISTERBIANCO-LINERI 95045 MISTERBIANCO
Telefono	0957556948
Email	CTIC88300N@istruzione.it
Pec	ctic88300n@pec.istruzione.it

Plessi

DON L. MILANI MISTERBIANCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CTAA88301E
Indirizzo	VIA FEDERICO DE ROBERTO, 2 LINERI 95045 MISTERBIANCO

DON L.MILANI- MISTERBIANCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CTEE88301Q
Indirizzo	VIA FEDERICO DE ROBERTO 02 MISTERBIANCO-LINERI 95045 MISTERBIANCO



Numero Classi 13

Totale Alunni 267

DON L. MILANI - MISTERBIANCO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice CTMM88301P

Indirizzo VIA DE ROBERTO 2 MISTERBIANCO-LINERI 95045
MISTERBIANCO

Numero Classi 10

Totale Alunni 169



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Musica	4
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	1
Servizi	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti in altre aule	24



Risorse professionali

Docenti	85
Personale ATA	16



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'Istituto vuole essere luogo di innovazione, formazione e crescita per gli studenti e il territorio, creando occasioni ed opportunità per la loro realizzazione, accogliendo, formando e orientando tra esperienza ed innovazione. L'Istituto si caratterizza per una particolare attenzione alla prevenzione al disagio, alla dispersione scolastica e alle attività di orientamento.

La mission dell'Istituto è: motivare gli alunni, sostenere i docenti e affiancare i genitori nel loro compito educativo.

La vision dell'Istituto ha come obiettivi prioritari: garantire il successo formativo di ogni allievo favorendo la maturazione e la crescita umana, lo sviluppo delle potenzialità e personalità, le competenze sociali e culturali, il raggiungimento dell'equità degli esiti, la valorizzazione delle eccellenze, il successo scolastico, la formazione del cittadino. A questo proposito, in linea con la Legge 92/2019, è stato strutturato il curriculum di Educazione Civica per i tre ordini di scuola. L'azione educativa, pertanto, è orientata ai valori dell'identità, della solidarietà, del dialogo, del confronto e dell'inclusione.



Priorità desunte dal RAV

● Competenze chiave europee

Priorità

Promozione di competenze sociali: senso di legalità rispetto delle regole, etica della responsabilità, collaborazione e spirito di gruppo.

Traguardo

Riduzione delle note disciplinari, di ingressi posticipati, di uscite anticipate, sei in comportamento, consigli di classe straordinari, episodi problematici.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La scuola ha coinvolto gli alunni di tutte le classi nella soluzione di un problema concreto di viabilità che riguarda il quartiere. In questo modo è stato possibile realizzare percorsi didattici innovativi che hanno coinvolto varie discipline e hanno consentito agli alunni di acquisire competenze di cittadinanza attiva.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Con la partecipazione all' avviso D.D.G. 1076 del 26/11/2020 PO FESR.

2014-2020 - ASSE 10 -Obiettivo specifico 10.7 - Azione 10.7.1 si intende adattare gli spazi esterni allo svolgimento di attività didattiche attraverso la realizzazione di aule all'aperto.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'investimento 1.4 – Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU si propone il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

OBIETTIVI:

- 1- Potenziare le competenze di base in Italiano, Matematica ed Inglese
- 2- Contrastare in modo strutturale il fenomeno dell'abbandono scolastico anche attraverso azioni di prevenzione.

Obiettivo 1-Potenziamento delle competenze di base

Il potenziamento delle competenze di base è il presupposto fondamentale per il contrasto all'insuccesso scolastico e alla conseguente prevenzione di condizioni di svantaggio culturale, economico e sociale. In generale la promozione del successo formativo è lo strumento principale per prevenire a breve e a lungo termine il fenomeno della dispersione scolastica e dell'abbandono. Nell'ottica del potenziamento delle competenze di base sono ipotizzabili una serie di azioni.

Azioni:

- Monitoraggio e rilevazione dei bisogni formativi e degli alunni destinatari ad opera dei consigli di classe. I consigli di classe durante la prima seduta individuano gli alunni destinatari degli interventi.
- Sportelli di Consulenza didattica in orario curriculare (sportello su prenotazione avviato dai docenti disponibili) rivolti ad alunni che necessitano di un confronto diretto con i docenti per chiarire dubbi o chiedere spiegazioni aggiuntive. Ore prevedibili per l'intervento n. 6 di cui : 2h potenziamento o recupero delle competenze nella lingua madre; 2h potenziamento o recupero delle competenze matematiche; 2h potenziamento o recupero competenze lingua inglese. Il monte ore destinato allo sportello didattico potrebbe variare anche in base alle disponibilità dei docenti i quali congiuntamente.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

-Attivazione di percorsi formativi orientati al recupero di apprendimenti non raggiunti o in fase di prima acquisizione in orario extracurriculare per piccoli gruppi o individuali (corsi di recupero).
Mese di febbraio

-Attivazione di percorsi formativi atti a favorire l'acquisizione delle competenze di base in orario curriculare ad opera di esperti esterni che svolgano attività di tutoring ad alunni che mostrino particolari fragilità negli apprendimenti, disagio socioculturale, comportamenti problematici e/ o in generale bisogni educativi speciali. (Coinvolgimento delle cooperative di educativa scolastica).

- Supporto materiale alle famiglie con fornitura di testi, dispositivi, materiali scolastici

- Percorsi formativi atti a 'saper usare' le conoscenze apprese (Esercitazioni prove Invalsi). Mesi marzo-aprile

Obiettivo 2- Contrastare in modo strutturale il fenomeno dell'abbandono scolastico anche attraverso azioni di prevenzione.

Azioni:

-Monitoraggio e rilevazione degli alunni a rischio dispersione. Il monitoraggio è orientato a rilevare tanto i soggetti destinatari degli interventi partendo da dati empirici quali il numero delle assenze quanto le cause attribuibili a diversi fattori quali: svantaggio socio culturale, Bisogni Educativi Speciali certificati e non, difficoltà logistiche, mancato supporto genitoriale, scarsa motivazione, difficoltà attentive, atteggiamenti oppositivi provocatori, scarsa autostima, gestione inadeguata dell'emotività, difficoltà ad interagire con i compagni, difficoltà ad interagire con i docenti, livello degli apprendimenti. I consigli di classe individuano gli alunni destinatari degli interventi.

- In seguito all'analisi dei risultati del monitoraggio, progettazione di attività e laboratori mirati a costruire motivazione all'apprendimento partendo dall'individuazione di talenti e attitudini personali. Le attività progettuali potranno svolgersi tanto in orario curriculare quanto in orario extracurriculare ad opera di esperti esterni.

Laboratori:

- TeatriAmo

- A scuola di Sport: Atleti si diventa

-Verdelandia



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- Impariamo a lavorare l'argilla

Altre azioni previste:

- Supporto in orario curriculare ed extra curriculare di educatori di corridoio ed educatori di strada.
- Sportello ascolto (Esperti esterni)
- Monitoraggio in itinere e ricaduta sugli apprendimenti.



Aspetti generali

Gli insegnamenti attivati:

- CTAA88301E SCUOLA DELL'INFANZIA 25 Ore Settimanali
- CTEE88301Q SCUOLA PRIMARIA 27 ORE SETTIMANALI

Per le classi quinte a partire dall' a. s. 2022-2023 e quarte a partire dall' a. s. 2023-2024 sono stati aggiunti 100 minuti la settimana di motoria con lo specialista in applicazione delle disposizioni della legge 30 dicembre 2021, n. 234, art. 1, commi 329 e seguenti.

- CTMM88301P SCUOLA SECONDARIA I GRADO 30 ORE SETTIMANALI - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

Il curriculum in formato integrale, i criteri di valutazione, le griglie e giudizi descrittivi sono consultabili al link:

https://drive.google.com/drive/folders/13bP8Qm7DIk6_B3WQ1nBUBm1ShLU1-Elq

Il nuovo regolamento per il corso ad indirizzo musicale è consultabile al link:

https://drive.google.com/file/d/1_D-5kDUvPwU6b3h9H3XgpwxujxpmgWwl/view?usp=share_link

I progetti PON in corso e la documentazione di riferimento sono consultabili al link:

<https://www.icsdonmilanimisterbianco.edu.it/pon-2014-2020/>



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
DON L. MILANI MISTERBIANCO	CTAA88301E

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi

Codice Scuola

DON L.MILANI- MISTERBIANCO

CTEE88301Q

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

DON L. MILANI - MISTERBIANCO

CTMM88301P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo



ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: DON L. MILANI MISTERBIANCO CTAA88301E

25 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: DON L.MILANI- MISTERBIANCO CTEE88301Q

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: DON L. MILANI - MISTERBIANCO
CTMM88301P

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In base alla legge 92/2019, le ultime Indicazioni richiamano con forza l'importanza dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica che offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline in quanto supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.

La normativa prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico e si focalizza in particolare intorno a tre nuclei concettuali:

- Costituzione Italiana, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
- sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
- cittadinanza digitale.

La commissione, nominata in sede di Collegio, ha redatto un curriculum di Educazione civica per i tre ordini di scuola e strutturato una prima UdA che verrà svolta nel primo quadrimestre.



Allegati:

UDA DIRITTI UMANI Accendiamo il Futuro alla luce dei diritti.pdf



Curricolo di Istituto

IC DON L. MILANI MISTERBIANCO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo di istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. Il DPR n.275 dell'8 marzo 1999 (Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche), le Indicazioni Nazionali 2012 e la Raccomandazione del Consiglio Europeo relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22/05/2018 legittimano la progettazione curricolare e ne costituiscono il quadro di riferimento per la contestualizzazione e l'elaborazione di esperienze di apprendimento efficaci, di scelte didattiche significative, strategie adeguate volte all'integrazione tra le discipline. Il curricolo di istituto è il cuore didattico del PTOF e rappresenta la sintesi della progettualità formativa e didattica della scuola. Il documento redatto intende promuovere l'acquisizione di un sapere essenziale e non enciclopedico, un sapere dinamico e rinnovabile in grado di soddisfare le esigenze dello studente-cittadino attivo e partecipativo di una società non più circoscritta da frontiere nazionali, ma senza frontiere, democratica, multilingue, multiculturale che oltrepassa finanche i confini europei.

Il curricolo in formato integrale è consultabile in allegato o al link:

https://drive.google.com/drive/folders/13bP8Qm7Dlk6_B3WQ1nBUBm1ShLU1-Elq

Il curricolo di educazione civica è consultabile al link:

https://drive.google.com/file/d/15g9XcFEPsYQRCbK3gjCy2KYhYmpHEPka/view?usp=share_link

Allegato:



Curricolo verticale 2022-2025.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: COSTITUZIONE- SVILUPPO SOSTENIBILE- CITTADINANZA DIGITALE

A partire dall' a. s. 2020/2021 ciascuna istituzione scolastica ricalibra il curricolo al fine di ricomprendervi le seguenti tematiche, in riferimento alle diverse età degli alunni e ai diversi gradi di istruzione:

1. Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione Europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
2. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
3. educazione alla cittadinanza digitale;
4. elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
5. educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
6. educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
7. educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
8. formazione di base in materia di protezione civile. La normativa si focalizza in particolare intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche sopra individuate:



- Costituzione Italiana, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
- sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
- cittadinanza digitale.

Il concetto chiave che collega tutte le tematiche sopra elencate è quello di responsabilità, declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale locale e globale. Una responsabilità che prende forma con l'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri ed al contesto, nonché il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà.

L'individuazione dettagliata dei traguardi di competenza e dei rispettivi obiettivi di apprendimento declinati per i tre ordini scuola sono riportati integralmente nel curriculum trasversale di Ed. civica al seguente link:

https://drive.google.com/file/d/15g9XcFEPsYQRCbK3gjCy2KYhYmpHEPka/view?usp=share_link

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale è la proposta unitaria che la scuola fa all'alunno che sviluppa le proprie capacità e le proprie inclinazioni attraverso un processo formativo graduale, progressivo e continuo. L'istituto comprensivo, infatti, consente e facilita il raccordo tra i vari ordini di scuola che, in quanto comunità, elabora un itinerario scolastico comune al termine del quale lo studente deve mostrare di possedere competenze e di potere esercitare una cittadinanza attiva. L'acquisizione delle competenze delineate nei Traguardi in uscita e nel profilo dello studente costituisce l'obiettivo generale del sistema educativo e formativo italiano. Nell'elaborazione del curricolo sono state individuate come "essenziali" per condurre una vita autonoma e responsabile, le competenze trasversali. Esse non sono riconducibili ad una disciplina specifica, ma rappresentano la base per lo sviluppo di qualsiasi altra competenza e trovano validazione nella Raccomandazione del Consiglio Europeo relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22/05/2018. Esse sono: comunicazione, pensiero critico, capacità di risolvere i problemi, valutazione degli effetti, assunzione di decisioni, creatività, motivazione e iniziativa.





Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● TRINITY

Il grande successo ottenuto dal Progetto Trinity si è consolidato negli anni tanto da inserirlo in modo permanente tra le attività peculiari della scuola, che è centro esami Trinity unico nel territorio. Le metodologie utilizzate nei vari corsi attivati per la preparazione agli esami dei diversi livelli prevedono:

- La conversazione, che offre la possibilità di uno scambio realistico di informazioni, idee e opinioni. La fase della conversazione consiste in uno scambio significativo ed autentico, piuttosto che in un colloquio formale basato su domande e risposte.
- CLIL(Content and Language Integrated Learning) con attività diversificate di ascolto, di risposta non verbale come mimo, giochi.
- Utilizzo della multisensorialità con il TPR (Total Physical Response)
- Canti e giochi di gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese Il progetto persegue i seguenti obiettivi: - Far comprendere ciò che viene detto chiaramente, lentamente e direttamente in una semplice conversazione quotidiana -comunicare in compiti elementari di routine che richiedono uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari attinenti al lavoro e al tempo libero - far usare strutture sintattiche molto semplici e comunicare ciò che si fa, luoghi e cose



che si possiedono, attraverso locuzioni memorizzate, insiemi di poche parole e formule riferiti a se stesso e agli altri. Il corso si pone come finalità ultima il consolidamento ed il rafforzamento delle abilità del listening (ricezione orale) e dello speaking (interazione orale) che saranno certificate mediante l'acquisizione dei diversi GESE Grades. Il trinity, quindi, si prefigge di:

- Rafforzare le abilità audio-orali;
- Rafforzare il livello di indipendenza nell'uso comunicativo della lingua;
- Rafforzare le conoscenze grammaticali attraverso l'uso pratico;
- Aumentare la motivazione.

L'idea di essere esaminati da una persona madrelingua è infatti un compito "difficile". Gli alunni accettano la sfida con un conseguente aumento della loro motivazione allo studio.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● PROGETTO CONTINUITA' ED ORIENTAMENTO

Per orientamento si intende l'insieme degli strumenti conoscitivi e formativi di cui ogni individuo deve disporre tutte le volte che è necessario o desiderabile effettuare un cambiamento nei percorsi scolastici e lavorativi o nei diversi momenti della vita. L'orientamento è un processo evolutivo, continuo e graduale, che serve a conoscere sé stessi e il mondo che ci circonda con senso critico e costruttivo. Questo processo formativo inizia già con le prime esperienze scolastiche. Per tale motivo l'orientamento non può essere scisso dalla continuità, intesa come "ponte" di esperienze condivise e come percorso formativo unitario che accompagna l'alunno nel passaggio tra i diversi ordini di scuola, che è spesso caratterizzato da incertezza e necessità, quindi, di supporto e attenzione. La continuità ha un duplice aspetto: curriculare che mira all'unitarietà del sapere (dai campi di esperienza ai saperi disciplinari e trasversali) e valutativa che applica criteri di valutazione gradualmente ed uniformi, coerenti con i differenti ordini di scuola, per realizzare un "ponte" tra i profili in uscita e i prerequisiti in ingresso.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il presente progetto si propone di: - rendere reale la continuità nel passaggio dalla scuola dell'infanzia a quella primaria e a quella secondaria; - creare un ambiente familiare per ciò che concerne l'aspetto logistico, didattico e relazionale; - promuovere il senso di appartenenza alle nuove realtà scolastiche; - favorire negli alunni la conoscenza di sé e la consapevolezza del proprio valore; - favorire la maturazione dell'autonomia e della responsabilità personale; - fornire ai ragazzi gli strumenti necessari per affrontare il percorso scelto; - mirare al successo formativo e ridurre l'abbandono scolastico; - accompagnare i ragazzi nella costruzione di un progetto per il proprio futuro scolastico e professionale. - favorire la conoscenza dei percorsi scolastici e formativi della Scuola Secondaria di Secondo Grado. Il progetto persegue le seguenti finalità: - Favorire e salvaguardare l'identità personale dell'alunno nel nuovo contesto scolastico. - Sostenere la motivazione all'apprendimento. - Garantire la continuità del processo educativo fra scuola dell'infanzia, primaria e secondaria. - Individuare percorsi metodologici e didattici condivisi dai docenti dei diversi ordini di scuola, per favorire il successo formativo degli alunni. - Innalzare il livello qualitativo dell'apprendimento. - Promuovere e sviluppare negli insegnanti la capacità di lavorare insieme su obiettivi comuni. - Favorire la crescita di una cultura della "continuità educativa". - Aumentare la partecipazione dei genitori alla vita scolastica. - Sviluppare



azioni integrate con le scuole secondarie del territorio, attraverso l'organizzazione di incontri, attività, visite agli istituti. - Progettare e realizzare percorsi di apprendimento da intendersi come premesse indispensabili per la piena realizzazione di personalità. - Favorire l'affinamento/consolidamento di abilità specifiche.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne, collaborazione con il Comune

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● PROGETTO ACCOGLIENZA: RIPARTIAMO DALLA NATURA

Realizzare una attività di accoglienza che ricordi l'importanza del camminare e del respirare all'aria aperta, che consenta di promuovere il benessere della persona, che stimoli la curiosità dei ragazzi verso la Natura del proprio Territorio, con uno spirito, seppure giocoso, ricco di spunti culturali e di riflessioni sui comportamenti corretti e responsabili. Il gruppo di lavoro si propone di perseguire le seguenti finalità: Accogliere gli alunni provenienti dalle quinte classi della scuola primaria con uno spirito di continuità di metodo di lavoro, stimolandoli però a cogliere, con occhi "nuovi", la realtà che li circonda. Favorire una revisione metodologica, al fine di eliminare la distanza tra i contenuti culturali e la realtà, e promuovere una visione positiva della conoscenza. Far cogliere, partendo da un filo conduttore "Il mare", i legami esistenti tra le varie discipline (Scienze, Matematica, Tecnologia, Arte, Musica, Geografia, Storia, Italiano, Educazione Motoria, Religione, Ed. Civica). Lavorare nell'ottica della costruzione di un curriculum verticale dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I grado. Diffondere e far conoscere le esperienze realizzate. Accrescere il livello delle conoscenze e delle competenze chiave per una cittadinanza attiva. Confrontarsi, a livello nazionale e con scuole dello stesso background, nel momento dell'analisi delle situazioni di partenza degli alunni. Favorire un miglioramento dell'equità degli esiti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

tra gli obiettivi che ci si prefigge di raggiungere emergono: Imparare giocando insieme. Accrescere le conoscenze sulla Natura nell'ottica di un sapere unitario. Sperimentare il concetto di Biodiversità attraverso la comprensione della funzione svolta dalle api. Osservare il comportamento sociale delle api e il legame con l'ambiente naturale. Conoscere il lavoro dell'apicoltore. Comprendere l'importanza del rispetto ambientale e della tutela del territorio. Educare alla Legalità attraverso un'esperienza concreta dell'uso sociale di un bene confiscato alla mafia Fare esperienza della semina e dell'erbario. Leggere e raccontare storie e miti inerenti alla Natura. Recitare poesie e filastrocche. Esplorare i versi degli animali attraverso le caratteristiche del suono. Muoversi con attenzione nell'ambiente naturale. Incominciare a riflettere sulle problematiche del Mediterraneo dai problemi ecologici agli interventi dello Stato contro le azioni lesive delle organizzazioni criminali. Tra le competenze attese emergono: -Fare esperienze insieme agli altri. -Osservare e descrivere la Natura. -Rappresentare in modo



personale la realtà. -Usare un linguaggio corretto. -Argomentare. -Sviluppare ipotesi. -Risolvere problemi.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Visita guidata presso la Cooperativa "Gli orti del Mediterraneo"

● LA NATURA FA MUSICA

L'accoglienza nel nostro Istituto ha una valenza rilevante, poiché si ritiene che sia fondamentale per l'avvio proficuo del percorso formativo. I primi giorni di scuola segnano, infatti, per gli alunni e le famiglie l'inizio di "un tempo nuovo" denso di attese, di emozioni e, talora, di ansia. Proprio per questo la nostra scuola presta molta attenzione al tempo dell'accoglienza, prevedendo percorsi in grado di valorizzare le individualità e le risorse disponibili. Nell'ottica della continuità verticale, è stato scelto come tema la natura ed ogni ordine di scuola ha strutturato un progetto adeguato alle competenze e conoscenze dei propri alunni. Tali progetti, però, si esplicano attraverso forme di raccordo, collaborazione e cooperazione dei tre ordini, affinché l'alunno possa vivere il passaggio senza difficoltà e affrontare con serenità un nuovo percorso di vita. La scuola primaria ha deciso di realizzare il progetto "La natura fa musica" partendo dalla consapevolezza che da sempre essa utilizza la musica come veicolo per comunicare con l'uomo, infatti tutto ciò che esiste in natura è in grado di fare della musica (un ruscello che scorre, le gocce di pioggia che picchiettano sul terreno, il vento che crea quel dolce fruscio passando tra le foglie, ecc.). Il progetto, quindi, prevede attività che ripristinino il contatto con la natura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Sviluppare le competenze di ciascuno con attività di sperimentazione; • Agevolare i bambini nelle nuove relazioni con coetanei e adulti; • Favorire l'autonomia e l'autostima di ciascun alunno; • Promuovere la consapevolezza che la musica, con le sue "voci" (il vento, la pioggia, il mare, gli animali, ...), crea le basi naturali per accrescere la serenità; • Stimolare in ogni alunno il senso di appartenenza al gruppo classe e alla scuola.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Aule

aule interne e spazi esterni

● C'ERA NA' VOTA U' SONU.

Durante gli incontri saranno suonati vari strumenti tradizionali della musica siciliana come lo scacciapensieri siciliano (marranzanu), vari modelli di flauti di canna, il tamburello a cornice, l'organetto diatonico e la zampogna. Verranno passati in rassegna anche diversi canti di lavoro e stornelli, come i canti dei carrettieri o serenate sull'organetto.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Far conoscere ai più giovani un repertorio musicale antico ed esplorarne le sonorità più arcaiche ed originali attraverso un'esecuzione filologica degli strumenti della tradizione; □- Creare un archivio online fruibile a chiunque voglia approfondire tali contenuti; □- Avviare i giovani alla ricerca, attraverso parenti e conoscenti anziani, dei canti e delle filastrocche di tradizione orale

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● PROGETTO LEGALITA': ELEZIONI BABY SINDACO E BABY CONSIGLIO DELLA SCUOLA

Questo progetto viene proposto e realizzato, per far comprendere ai bambini, la vita di una città



democratica, il rispetto delle regole e la responsabilità. Il progetto si basa sulla cittadinanza attiva: ognuno ha dei diritti e dei doveri da rispettare e dobbiamo vivere con questi principi. Nel progetto saranno presenti diverse attività come lettura di testi, giochi, visite guidate e incontri con rappresentanti delle Istituzioni, elezioni baby sindaco, presentazione delle candidature dei Baby Sindaco, elaborazione del programma elettorale, simulazione e realizzazione dei comizi elettorali, Commissione elettorale, partecipazione a manifestazioni civili sul territorio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Realizzare attività laboratoriali finalizzate alla formazione di una cultura basata sulla responsabilità civile; - Partecipazione attiva dell'alunno alla vita scolastica quale presupposto di cittadinanza attiva nella società; - Conoscenza e funzionamento del sistema elettorale; - Elezioni del baby sindaco e del Baby Consiglio; - Ascoltare le proposte altrui con rispetto e spirito democratico

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna Aula generica

● PROGETTO SPORTELLO D'ASCOLTO PSICOLOGICO

La scuola ha una grande responsabilità nel formare generazioni future: accompagnare il bambino o il giovane nel suo percorso di crescita fino a diventare un adulto consapevole è un compito complesso. La scuola, dunque, lo accompagna nella crescita personale, scolastica e culturale e, in generale, in tutte le fasi di apprendimento. La scuola diventa, quindi, il luogo del sapere, il luogo in cui avviene il confronto con il gruppo dei pari e in cui si sperimentano i primi modi di essere nel mondo e con gli altri. Proprio per questo motivo è importante creare uno spazio di ascolto dove il ragazzo ritrovi una dimensione di accoglienza, di comprensione e di ascolto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Ascoltare empaticamente la richiesta; - Supportare negli alunni la gestione di questo particolare momento storico caratterizzato dall'epidemia Covid-19; - Favorire negli alunni le relazioni di classe; - Favorire il normale sviluppo delle capacità sociorelazionali; - Favorire la riflessione, soprattutto negli alunni delle seconde e terze classi, sulla scelta del percorso di scuola secondaria di secondo grado; - Supporto alla gestione dello stress e degli stati d'ansia; Gestione le proprie emozioni; - Gestione e risoluzione dei conflitti; - Favorire lo sviluppo dell'autostima; - Favorire la motivazione allo studio; - Supportare il ruolo educativo di genitori ed insegnanti; - Analizzare, insieme agli insegnanti ed ai genitori, situazioni problematiche individuali o di classe e programmare interventi adeguati; - Favorire il processo di crescita; - Supportare la famiglia nella gestione delle difficoltà legate alla crescita dei propri figli.

Risorse professionali

Esterno

● SCUOLA ATTIVA JUNIOR

Il progetto "Scuola Attiva Junior" per l'anno scolastico 2022/2023 ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo, in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali, in continuità con quanto proposto nelle ultime due classi della Scuola primaria (progetto "Scuola Attiva Kids") attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport. Le finalità del percorso, inoltre, sono quelle di promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie ad una scelta consapevole dell'attività sportiva e quella di supportare le famiglie attraverso un'offerta sportiva pomeridiana per i propri ragazzi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Il progetto prevede un percorso sportivo dedicato a tutte le classi dalla 1^a alla 3^a, fino ad un massimo di 21 classi per scuola, incentrato su due discipline sportive, scelte dall'Istituzione scolastica in fase di adesione al progetto, caratterizzato dai seguenti momenti di attività: - "Settimane di sport" Per ogni classe coinvolta, un tecnico federale, prioritariamente selezionato tra coloro in possesso di Diploma ISEF o Laurea in Scienze Motorie e con esperienza nelle attività per i ragazzi della fascia di età della Scuola secondaria di I grado, collabora con l'Insegnante di Educazione Fisica, affiancandolo nelle ore curricolari (due ore per classe) per ciascuno sport, condividendo competenze e know-how specifici per la relativa disciplina. - "Pomeriggi sportivi" Attività dedicate alle classi aderenti al progetto attraverso un pomeriggio di sport a settimana. I Pomeriggi sportivi distribuiti su circa 10 settimane per ciascuno sport, saranno tenuti da tecnici specializzati delle Federazioni Sportive. Le attività pomeridiane saranno realizzate in continuità con le "Settimane di sport" e potranno avere una durata massima di 4 ore a pomeriggio. La partecipazione delle scuole ai "Pomeriggi Sportivi" non riveste carattere di obbligatorietà per l'adesione al progetto stesso. Gli sport che verranno praticati sono il calcetto e l'hockey

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Palestra

● PICCOLI EROI A SCUOLA

Il progetto rivolto ai bambini e alle bambine dai 3 ai 5 anni, è finalizzato alla costruzione del sé anche in relazione con l'altro, attraverso il movimento e lo sviluppo di abilità percettivo-motorie, cognitive e linguistiche



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

In coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (D.M. n. 254 del 2012), il progetto, partendo dai campi di esperienza e attraverso l'aspetto ludico delle sue attività, permette di iniziare ad "acquisire competenze attraverso il giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto". L'iniziativa progettuale, che risulta condivisa anche con l'Università della Calabria, si presenta inoltre come strumento di rilevazione e, quindi, in grado di supportare l'azione educativa degli insegnanti.

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● SULLE NOTE DI MARIELE

Nell'ambito del principio di autonomia organizzativa e in attuazione del Protocollo d'intesa AOODPIT prot. 927 del 22/6/2021, dal titolo "Dentro al coro: la musica strumento di aggregazione a scuola" la Fondazione Mariele Ventre, propone iniziative mirate a rafforzare nei giovani le competenze cognitive, relazionali e valoriali, attraverso la musica quale strumento di aggregazione a scuola.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Laboratori musicali «SULLE NOTE DI MARIELE» - Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria - Incontri musicali in presenza (oppure, qualora la condizione sanitaria lo richiedesse, on line) per classi di scuola Primaria e sezioni di scuola dell'Infanzia; - Incontri informativi in presenza per insegnanti di scuola Primaria e di scuola dell'Infanzia sulla didattica relativa a Mariele Ventre

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica



● "ACCANDIAMO" IL FUTURO ALLA LUCE DEI DIRITTI

Il valore inalienabile dell'uomo, il rispetto per gli altri, la tolleranza, l'interculturalità, lo sviluppo sostenibile, la pace sono diritti fondamentali che permettono di guadagnare il rispetto di se stessi. Conoscere e "vivere" la Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo e le Carte costituzionali sono alla base della formazione del Cittadino democratico. L'uda si propone di promuovere, partendo dall'analisi e comprensione di alcuni articoli della Convenzione dei Diritti dell'Infanzia, della Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo e della Costituzione italiana, la formazione di cittadini del mondo responsabili, che sappiano vivere con gli altri in armonia, nel rispetto delle persone e delle regole, consapevoli, in una società multietnica e globale, delle grandi sfide che attraversano il nostro tempo. La conoscenza e l'acquisizione del rispetto dei diritti umani e la consapevolezza e la comprensione delle "differenze" pongono le basi per un futuro di uguaglianza e democrazia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Scuola dell'infanzia: Conoscere e accettare le regole di vita sociale e di comportamento, riconoscendo e rispettando le diversità. Sviluppare il senso dell'identità personale. Ascoltare e comprendere narrazioni, raccontare e inventare storie. Esprimere verbalmente le proprie



emozioni e sentimenti. Conoscere le norme più semplici della Costituzione e l'inno nazionale. Esprimersi e comunicare attraverso il movimento del corpo. Riconoscere e accettare positivamente le differenze sessuali. Scoprire, sperimentare ed esprimersi attraverso varie tecniche espressive-manipolative. Rappresentare graficamente la bandiera italiana. Riconoscere i modelli di comportamento idonei alla salvaguardia dell'ambiente e applicare le regole basilari per la raccolta differenziata. Scuola primaria: saper contrastare attivamente i comportamenti violenti e le prepotenze incentivando alla cooperazione e solidarietà. Riconoscere i principi fondamentali della Costituzione e l'Ordinamento dello Stato Italiano. Riconoscere le attività legate alla solidarietà e al volontariato. Esplorare, anche virtualmente, valorizzare e tutelare il territorio, riconoscerne le caratteristiche, adottare comportamenti corretti. Adottare comportamenti di cura di sé, della comunità e dell'ambiente. Riconoscere la credibilità delle principali fonti di informazione. Distinguere tra i dati personali da non comunicare mai in rete ed altri condivisibili. Scuola Secondaria di Primo grado: Acquisire come valori normativi i principi di libertà, giustizia, solidarietà e inclusione. Riconoscere come necessarie e rispettare le regole della convivenza civile. Assumere responsabilità partecipativa alla vita democratica e alla risoluzione dei problemi. Riconoscere il valore della diversità anche di genere, superando discriminazioni e stereotipi e assumere atteggiamenti corretti al fine di costruire una società rispettosa delle differenze. Conoscere e riferire in modo competente i contenuti delle Carte Costituzionali nazionali e internazionali. Analizzare gli elementi costitutivi della Carta Costituzionale e di quelle internazionali. Acquisire il concetto di salute come bene privato e sociale e il concetto di prevenzione. Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. Conoscere e condividere l'importanza dell'educazione allo sviluppo sostenibile nei suoi vari aspetti. Conoscere come utilizzare in maniera equa le risorse del Pianeta. Creare e gestire l'identità digitale proteggendo la propria reputazione. Gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali. Rispettare i dati e l'identità altrui. Conoscere le disposizioni sulla privacy. Utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Aule

Magna

Aula generica

● MAKEBLOCK EUROPE

Il Ministero dell'istruzione, nell'ambito del programma "Protocolli in rete", ha sottoscritto, in data 10 luglio 2020, con Makeblock Europe, un Protocollo di intesa per la promozione del coding e delle discipline STEAM nell'ambito del Piano nazionale per la scuola digitale. Il Protocollo prevede, tra l'altro, la realizzazione di azioni per sviluppare l'utilizzo del coding nella didattica, attraverso l'attuazione di progetti innovativi in scuole pilota individuate in modo omogeneo sull'intero territorio nazionale. La nostra scuola dell'infanzia, unica nella Sicilia, è stata selezionata per partecipare al progetto che prevede: - la fornitura di un kit di robotica mTiny per la scuola dell'Infanzia - la formazione del personale docente

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

La scuola attraverso la piattaforma STEAM On Board svolgerà la sperimentazione per due anni scolastici in almeno 3 sezioni per la scuola dell'infanzia.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● I CARE- DON MILANI CONTRO LA DISPERSIONE

Il progetto si propone di intervenire su due grandi aree educative: la prevenzione del disagio e il contrasto all'esclusione sociale dei minori e giovani a rischio, attraverso la messa in atto di interventi integrati di carattere psico- socio educativo e formativo. L'esperienza maturata negli anni dc ha permesso di sperimentare, infatti, come la progettazione di azioni che vedano coinvolte più figure (psicologi, educatori, volontari, assistenti sociali) consenta di incidere positivamente sui fattori di prevenzione del disagio e sul miglioramento delle condizioni di chi vive in stato di conclamato bisogno o marginalità. Gli alunni di scuola primaria a rischio drop-out individuati dall'insegnante referente sulla base di elementi quantitativi (numero di assenze, ritardi ecc.) e qualitativi (partecipazione al dialogo educativo, condizione socio-economica della famiglia, comportamenti problema, segnalazioni tribunale minori ecc.) saranno coinvolti in un laboratorio per tre giorni la settimana, in orario scolastico. Gli alunni individuati dall'equipe multidisciplinare seguiranno un percorso didattico/formativo parallelo a quello della classe d'appartenenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto è finalizzato ad azioni concrete per la realizzazione di una vera SCUOLA



DELL'INCLUSIONE, che vede i ragazzi protagonisti della propria crescita. Il supporto degli educatori aiuterà a prevenire l'eventuale abbandono scolastico precoce per quegli alunni che non hanno meta né obiettivi da raggiungere, al fine di consentire loro di "riprendere a volare", valorizzando le loro risorse e competenze. Obiettivi generali: Sostenere le famiglie con un servizio socio-educativo flessibile. □ Promuovere, attraverso un'attenzione particolare per il benessere e lo sviluppo emotivo e relazionale, l'autonomia affettiva dei discenti, il senso di fiducia in se stesso e quello verso il mondo esterno. □ Promuovere percorsi di inclusione sociale a favore di minori e giovani che vivono in condizioni di disagio ed esclusione sociale in grado di sostenerne la crescita e il passaggio alla vita adulta, in modo consapevole e partecipato. Obiettivi specifici: Costruire un sistema di alleanze tra educatori-genitori, coordinatore-genitori che possa consolidare la partnership tra equipe del servizio e famiglia, in modo da offrire un sistema di relazioni che permettano ai genitori di sentirsi supportati da professionisti dell'educazione nel loro difficile ruolo genitoriale. □ Contrastare ed attenuare il fenomeno dei drop out che abbiano quasi abbandonato la scuola favorendo, ove possibile, il rientro nella formazione regolare.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO DI PALLAVOLO

Il progetto è indirizzato a tutti gli alunni della scuola secondaria di primo grado, ivi compresi quelli meno dotati, alunni bes e diversamente abili, con l'obiettivo di creare in tutti un'abitudine sportiva nello stile di vita. L'iniziativa rappresenta una forma di sensibilizzazione al movimento e deve stimolare gli alunni ad avvicinarsi allo sport interiorizzandone i principi e i valori educativi ad esso sottesi.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Promuovere la maturazione dell'identità personale attraverso il consolidamento degli schemi motori e posturali (attività di educazione posturale anche ludica). Affinamento delle capacità coordinative (mediante un approccio multilaterale all'apprendimento delle abilità sportivo-motorie). Nozioni di base relative agli aspetti educativi riguardante la salute, l'alimentazione, l'igiene e l'importanza della pratica di una regolare attività fisica; -Favorire l'educazione ai valori sviluppando il rispetto delle regole e dei compagni. Favorire la socializzazione e la partecipazione consapevole ed efficace alla vita di gruppo nel rispetto delle proprie ed altrui caratteristiche. Favorire la conoscenza e l'uso del linguaggio motorio ricercando nuove strategie di gioco per il recupero dello "svantaggio". Sviluppare un adeguato autocontrollo. Ridurre le distanze che ancora esistono tra sport maschili e sport femminili. Migliorare requisiti psichici (volontà, attenzione, funzioni cognitive; percezione spazio temporale e del proprio corpo; rappresentazione mentale del gesto; capacità di anticipazione e mnemoniche; qualità psicosociali: cooperazione e comunicazione. Migliorare i requisiti tecnici (abilità senza palla: tecniche di spostamento; abilità con la palla: tecnica dei fondamentali). Migliorare i requisiti tattici (tattica individuale: scelta della tecnica ottimale da utilizzare; tattica collettiva: organizzazione delle varie situazioni di gioco). Migliorare i requisiti coordinativi e condizionali (capacità coordinative: apprendimento, controllo, adattamento del movimento; capacità condizionali: sono i fattori legati allo status condizionale dell'alunno (forza, velocità, resistenza, elevazione, scatto).

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● SCUOLA ATTIVA KIDS

Per l'anno scolastico 2022/2023, il Ministero dell'istruzione (MI) e Sport e salute S.p.A. promuovono il progetto nazionale "Scuola Attiva Kids". Il progetto prevede la collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e con il Comitato Italiano Paralimpico (CIP). Rivolto a tutte le classi di scuola primaria delle istituzioni scolastiche statali e paritarie, il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il progetto, per l'anno scolastico 2022/2023, presenta in particolare il coinvolgimento di tutte le classi delle scuole primarie del Sistema nazionale d'istruzione (scuole statali e paritarie). Per tutte le classi: - incontri/webinar di formazione e kit didattico per gli insegnanti, con la disponibilità di schede per l'attività motoria differenziate per fascia d'età; supporto tecnico su quesiti relativi ai contenuti del kit didattico e della formazione da parte del Tutor del plesso, oppure via mail da parte di un pool di formatori. Presupposto del progetto è consentire l'insegnamento dell'Educazione fisica per due ore settimanali, impartite dal docente titolare



della classe - fornitura di materiali didattici per la realizzazione di altre attività quali pause attive da fare in classe o in cortile, attività motoria da svolgere a casa o all'aperto insieme alla famiglia in orario e spazi extrascolastici (es. week-end, pomeriggi, vacanze) finalizzate ad ampliare il tempo attivo degli alunni - realizzazione di una campagna in materia di Educazione alimentare e movimento, con relativo contest in coerenza con le attività del progetto - realizzazione dei Giochi di fine anno scolastico che si terranno entro il termine delle lezioni - partecipazione su base volontaria della scuola, alle Giornate del Benessere, uscite didattiche con attività fisica e passeggiate in ambiente naturale, eventualmente aperte anche alle famiglie, realizzate in collaborazione con i Tutor. Per le classi 3a e 4a: - un'ora a settimana di orientamento motorio-sportivo tenuta da un Tutor, di cui in seguito, in compresenza con il docente titolare della classe con il quale organizza l'ora settimanale di attività motorio-sportiva riferita sia al Kit didattico di Progetto, sia alle schede delle due Federazioni sportive che la scuola avrà scelto in fase di iscrizione, tra quelle aderenti al progetto. Per l'attività di orientamento motorio-sportivo, i Tutor saranno appositamente formati e dotati di proposte motorio-sportive dalle FSN prescelte dalle scuole, previa condivisione e validazione del programma formativo e delle stesse proposte motorio-sportive con la Commissione didattico-scientifica nazionale del progetto. L'altra ora settimanale di insegnamento dell'educazione fisica sarà impartita dall'insegnante titolare di classe.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● PROGETTO "VITA RAGAZZI"

L'associazione "Il cuore di Raffaele" che opera senza fini di lucro, svolgendo attività di prevenzione e promozione della salute con iniziative rivolte ad informare, educare e



sensibilizzare l'opinione pubblica e, più in particolare, il mondo della Scuola sull'importanza della prevenzione delle malattie cardiovascolari e di quelle connesse alle funzioni respiratorie, con attività di screening e approfondimenti scientifici, propone PROGETTO "VITA RAGAZZI" PRIMO SOCCORSO A SCUOLA ai sensi dell'Art.1 comma 10, L.107/2015 e L. 116/2021 "Semplici gesti per salvare una vita e utilizzare il defibrillatore". Destinatari: rivolto alle classi 4°e 5° della scuola Primaria e a tutte le classi delle Scuole Secondarie di Primo e Secondo Grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Obiettivo generale: promuovere la conoscenza e l'uso appropriato dei servizi di emergenza.

Obiettivi specifici: apprendere i gesti salva-vita; approfondire il funzionamento della catena dei soccorsi e l'attivazione del NUE 112, come intervenire in caso di arresto cardiaco (rianimazione cardiopolmonare e uso del defibrillatore).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Strutture sportive

Palestra

Spazi esterni



● DIFFERENZIA CON DUSTY

Il programma Dusty Educational è un programma di educazione ambientale incentrato sulla trasformazione della gestione dei rifiuti solido urbani, da problema a risorsa collettiva, per la costruzione di un territorio migliore. Il programma 2022/2023 propone l'anno scolastico quale migliore occasione per proporre e progettare nuovi percorsi formativi in classe, legati ai temi della sostenibilità e agli obiettivi dell'agenda 2030.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Promuovere una corretta informazione sulla gestione dei rifiuti e le buone pratiche da adottare a scuola, in casa e fuori casa

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



Aula generica

● JOY OF MOVING

In continuità con le precedenti esperienze progettuali anche per il corrente anno scolastico 2022/23 il Ministero dell'Istruzione promuove il progetto Joy of moving, (JOM), per la scuola dell'infanzia e la scuola primaria degli istituti scolastici statali e paritari. Il metodo innovativo Joy of moving centrato su giochi di movimento disegnati per bambini a partire dall'età della scuola dell'infanzia ha dimostrato negli anni di essere efficace per lo sviluppo interconnesso fisico-motorio, cognitivo e socio emozionale dei bambini. Il metodo oltre a garantire un approccio "globale" di educazione del corpo attraverso il movimento, supporta l'adattabilità ai diversi contesti e spazi sempre in funzione del diritto al gioco del bambino. Valorizzando la motricità anche nella costruzione dei saperi, il metodo propone pause attive e attività interdisciplinari per apprendere in movimento e richiama ad uno "stile di vita a tutto campo" attraverso esperienze outdoor e multisportive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il metodo punta ad una visione olistica ed è studiato per coinvolgere tutti gli aspetti della persona in crescita, sviluppandone sinergicamente l'efficienza fisica, la coordinazione motoria, le funzioni cognitive e la creatività e le abilità di vita al fine di accrescerne l'autonomia e la capacità di affrontare le sfide della vita quotidiana

Destinatari

Gruppi classe



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● PROGETTO UO-EPSA "AFFY FIUTAPERICOLO" LA SICUREZZA IN CASA PER BAMBINI DA 3 A 6 ANNI

Gli incidenti domestici sono un problema di sanità pubblica molto rilevante, in quanto rappresentano la prima causa di morte dei bambini e adolescenti e sono fonte di disabilità gravi. Il 20% dei ricoveri in età pediatrica è dovuto ad un incidente domestico. In particolare i bambini di età compresa tra 0 e 4 anni rappresentano una fascia di popolazione ad alto rischio per gli incidenti domestici sia perché trascorrono molto tempo in casa sia perché le acquisizioni motorie precedono la capacità di riconoscere ed anticipare eventuali situazioni di rischio e pericolo. In realtà la maggior parte degli incidenti domestici nei bambini è prevedibile ed evitabile mediante l'adozione di comportamenti adeguati e di misure di sicurezza da parte delle persone che se ne prendono cura: genitori, familiari, educatori. Sebbene la tutela e la sicurezza dei bambini piccoli sia in carico agli adulti, tuttavia è possibile ed utile, in parallelo, incoraggiare bambini e bambine ad essere consapevoli dei pericoli affinché gradualmente imparino a proteggersi e ad evitarli. Gli insegnanti, opportunamente formati, sono invitati ad utilizzare il kit "La valigia di "Affy Fiutapericolo", finalizzato alla promozione della sicurezza in casa per bambini da 3 a 6 anni, eventualmente integrandolo con altri strumenti ed attività che gli insegnanti ritengono più adeguati. Affy, un simpatico cagnolino che, grazie al suo fiuto, riconosce i pericoli presenti in casa ed i rischi dovuti ai comportamenti "distratti" dei piccoli, è il personaggio che condurrà i bimbi nel percorso didattico. Il progetto prevede anche il coinvolgimento dei genitori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Obiettivo generale: prevenire gli incidenti domestici che coinvolgono i bambini 3-6 anni
Obiettivi specifici: formare gli insegnanti della scuola dell'infanzia per prevenire gli incidenti domestici - Incrementare il livello di conoscenza dei bambini sui principali rischi correlati agli incidenti in casa e sui comportamenti sicuri da adottare - Informare i genitori sulla necessità di adottare alcuni comportamenti per rendere la propria abitazione più sicura per i figli - Informare i genitori sul corretto uso dei farmaci e degli antibiotici per prevenire il fenomeno dell'antimicrobico resistenza

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno-interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● SULLE NOTE DI MARIELE -QUESTIONE DI CIVILTÁ!

Nell'ambito del principio di autonomia organizzativa e in attuazione del Protocollo d'intesa AOODPIT prot. 927 del 22/6/2021, dal titolo "Dentro al coro: la musica strumento di aggregazione a scuola" la Fondazione Mariele Ventre di Bologna, propone iniziative mirate a rafforzare nei giovani le competenze cognitive, relazionali e valoriali attraverso la musica, quale strumento di aggregazione a scuola, ed attraverso l'educazione civica. L'iniziativa prevede due distinti laboratori: Laboratori musicali «SULLE NOTE DI MARIELE» - Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria - Incontri musicali in presenza (oppure, qualora la condizione sanitaria lo richiedesse, on line) per classi di scuola Primaria e sezioni di scuola dell'Infanzia; - Incontri informativi in



presenza per insegnanti di scuola Primaria e di scuola dell'Infanzia sulla didattica relativa al metodo di Mariele Ventre. Laboratori di educazione civica «QUESTIONE DI CIVILTÀ!» - Scuola Primaria - Incontri di educazione civica e di educazione alla legalità, destinati a classi di scuola Primaria; - Incontro informativo per gli insegnanti delle classi coinvolte (nella stessa giornata di laboratorio con i bambini), per un'ipotesi di programmazione annuale di educazione civica nel curricolo; - Possibilità di momenti di raccordo didattico on line da parte dell'esperto con gli insegnanti impegnati nel progetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

L'obiettivo del progetto "Sulle note di Mariele" è quello di far conoscere il metodo legato alla didattica corale di Mariele Ventre e le valenze educative ed espressive del coro nella scuola. L'obiettivo del progetto "Questioni di civiltà" è quello di promuovere l'educazione alla legalità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna

● GENERAZIONI CONNESSE

Il progetto "Safer Internet Centre - Generazioni Connesse" (noto anche come SIC) si colloca tra le iniziative più significative del Ministero per l'educazione alla sicurezza in rete e la promozione di un uso consapevole di internet e delle tecnologie digitali. Il progetto, tra le diverse azioni, ha sviluppato un percorso e-learning rivolto ai docenti per la realizzazione di una ePolicy interna d'istituto, un documento fondamentale per programmare e/o aggiornare attività di cittadinanza digitale (art.5 legge 92-2019), volto a promuovere le competenze di prevenzione dei rischi online, riconoscere, gestire, segnalare e monitorare episodi legati ad un utilizzo scorretto delle tecnologie digitali, oltre che utile ad individuare azioni di prevenzione ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo. Il percorso ePolicy, propone un ambiente di apprendimento online nel quale i docenti possono seguire percorsi di formazione e proposte di attività didattiche nell'ambito di un processo guidato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Risultati attesi

Promuovere un uso positivo e consapevole delle Tecnologie Digitali da parte dei più giovani, e/o finalizzate a prevenire e contrastare situazioni di rischio online. Intervenire prima della possibile insorgenza di comportamenti a rischio, che promuovano il benessere e l'uso sicuro e positivo delle tecnologie digitali per tutti gli attori della scuola. Promozione di interventi educativi e azioni a supporto di studenti e studentesse in caso di situazioni di cyberbullismo o di problematiche relative all'utilizzo della rete. Progettazione e realizzazione di azioni e interventi che siano caratterizzati da multidisciplinarietà e alta qualificazione delle figure coinvolte. Adozione di un sistema di tutela dei minori che coinvolga tutti gli attori pubblici e privati coinvolti in un percorso di formazione nelle scuole e che preveda misure preventive specifiche

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● LEARN WITH ME

Il progetto è finalizzato a favorire l'apprendimento di una lingua straniera in una società multiculturale, importante per conoscere al bambino altre culture. L'età compresa tra i tre e i cinque anni è il periodo più adatto per l'apprendimento linguistico. L'approccio ad una lingua straniera deve offrire nuove esperienze attraverso l'apprendimento linguistico. Tale apprendimento intende fornire ai bambini occasioni per apprezzare la pluralità linguistica infatti apprendere i primi elementi di una lingua comunitaria risulta un'esperienza importante che offre al bambino la possibilità di ampliare la propria visione del mondo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Sollecitare interesse e curiosità verso l'apprendimento della lingua straniera - prendere coscienza di un altro codice linguistico - permettere al bambino di comunicare con altri bambini attraverso una lingua diversa dalla propria- incoraggiare alla collaborazione e alla cooperazione tra coetanei e non - arricchire lo Sviluppo cognitivo offrendo al bambino un ulteriore strumento di organizzazione delle conoscenze-favorire un apprendimento significativo e gratificante, attraverso l'utilizzo di tutti i canali sensoriali-stimolare l'apprendimento naturale, mediante un approccio ludico- permettere al bambino di acquisire maggiore sicurezza e fiducia nelle proprie capacità comunicative. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLECOMPETENZE: comprendere messaggi di uso quotidiano; acquisire atteggiamenti di apertura verso culture diverse, per prevenire pregiudizi razziali; sviluppare competenze di comunicazione ed interazione; sviluppare e favorire la capacità di ascolto e di attenzione; offrire ai bambini attività diversificate, rispettando stili e tempi di apprendimento di ciascuno.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Aule	Aula generica



Approfondimento

Il progetto è rivolto ai bambini della Scuola dell'Infanzia

● MURALES

I Murales, sono sempre stati, rappresentazioni pittoriche di scene di diverse tematiche, eseguite, anche a più mani, su muri, facciate di edifici, grandi pannelli di materiale vario. Nei murales la semplicità, spontanea o voluta, del tratto, insieme con la vivacità dei colori, crea un effetto di grande immediatezza visiva. Attività programmate: Coloritura completa del Logo dell'Istituto sul pannello posto all'ingresso dell'edificio scolastico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Obiettivi generali: □ murales come elemento d'arte e di design per rinnovare e dare vita a nuovi spazi scolastici- □ Aggiungere un tocco creativo agli spazi anonimi dell'edificio scolastico. Obiettivi Specifici: □ Idea progettuale e concept di immagini alle quali ispirarsi per la realizzazione del lavoro.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



● PERCHE' NESSUNO SI PERDA

Il progetto finanziato da "Intesa Sanpaolo- Fondo di beneficenza ed opere di carattere sociale e culturale" si prefigge di rinnovare e rinforzare l'alleanza educativa con gli istituti scolastici dei territori di Torino e Catania con i quali strutturare un'offerta che sia in grado di riattivare la partecipazione e la curiosità dei giovani, insistendo su opportunità di socializzazione ed inclusione, prioritarie dopo i lunghi mesi della pandemia e nel contempo aiutandoli a recuperare il deficit di apprendimento accumulato. Le azioni progettuali prevedono: -presa in carico individuale degli utenti: l'attività prevede l'erogazione di un colloquio orientativo in cui instaurare il rapporto collaborativo con il ragazzo che sarà propedeutico alle successive attività - laboratori modulari (8-16 ore), selezionati e co-progettati sulla base delle esigenze espresse sulle seguenti macro-aree: metodo di studio (finalizzato ad aiutare i giovani a saper gestire il proprio impegno scolastico ed a migliorare il proprio stile di apprendimento) -laboratori espressivi □ espressivi: pittura, disegno, introduzione all'arte, teatro e musica -potenziamento delle soft skills (mirati allo sviluppo di competenze trasversali che saranno fondamentali per l'inserimento nel mondo del lavoro) □ -coding e laboratori ludo-didattici. E' previsto inoltre sostegno allo studio: 50 ragazzi saranno supportati in Piazza dei Mestieri con un'attività pomeridiana di sostegno allo studio nel recupero delle materie scolastiche; 5 ragazzi che hanno scelto l'istruzione parentale saranno presi in carico ed accompagnati all'esame di licenza media; 20 ragazzi del terzo anno delle scuole secondarie di primo grado saranno preparati per l'esame finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Promuovere esperienze formative e aggregative dove protagonismo e conquista si intrecciano per favorire la scoperta ed il riconoscimento di attitudini e interessi negli ambiti artistico-espressivo, sportivo e benessere, coding e gamification digitale, sviluppando nel contempo competenze sociali di partecipazione, inclusione e solidarietà. □ Sviluppare attività per riconoscere ed acquisire le soft skills quali requisiti indispensabili per la successiva collocazione nel mondo del lavoro. □ Sostenere lo studio e supportare il percorso formativo dei giovani, aiutandoli a recuperare il deficit di apprendimento accumulato.

Risorse professionali

Esterno

● ADOLESCENZE ESTREME

Adolescenze estreme è un movimento che fa capo all'associazione di volontariato "L'albero della vita di S. Giugliano in Campania che si propone di raggiungere ed aiutare gli adolescenti proprio nel periodo più difficile della loro vita cercando di affrontare con loro situazioni di disagio interiore. La proposta progettuale prevede Assemblee e Conferenze dinamiche, dando un grande spazio al gioco, alla musica e alla proiezione di filmati e video su contenuti quali: - bullismo e cyber bullismo -dipendenze -disturbi alimentari -educazione alla legalità - autolesionismo e prevenzione del suicidio -violenza e fenomeno baby gang -educazione ai valori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Aiutare gli studenti ad affrontare le problematiche che affliggono la loro generazione -favorire l'interazione tra diverse agenzie educative (Famiglia, Scuola, Chiesa) mediante progettualità finalizzate - tutelare e promuovere la crescita e lo sviluppo di vita dei minori sia sotto l'aspetto culturale che su quello fisico

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC DON L. MILANI MISTERBIANCO - CTIC88300N

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

LA VALUTAZIONE

La Legge 92/2019 dispone che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e che i criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF debbano essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di

valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe. Per gli alunni della scuola primaria, in coerenza con quanto disposto dal decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF, che viene riportato nel documento di valutazione. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.



Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento nella scuola primaria e nella scuola sec. di I grado è espressa con giudizio

sintetico che tiene conto dei seguenti aspetti:

- conoscenza ed applicazione delle regole di convivenza civile,
- atteggiamento nei confronti degli adulti e dei compagni tutti,
- impegno durante il lavoro a casa e scuola,
- grado di correttezza e di rispetto negli e degli ambienti scolastici ed extrascolastici
- cura del materiale proprio ed altrui,
- puntualità nel portare a scuola il necessario,
- livello di collaborazione e di partecipazione,
- puntualità nel riportare a scuola un avviso, un voto debitamente firmato dai genitori,
- rispetto degli orari della Scuola,
- conoscenza ed applicazione delle norme per la sicurezza propria ed altrui.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Con riferimento al Decreto Legislativo n. 62 del 13 aprile 2017, art. 3, comma 1 e art. 6 e all'Ordinanza Ministeriale 52/202 del 3 marzo 2021, si ricorda che le alunne e gli alunni della Scuola Primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di Scuola Secondaria di Primo Grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Per la Scuola Secondaria di Primo Grado (delibera 37 del 13 maggio 2021) si fa riferimento ai seguenti criteri di non ammissione alla classe successiva :

- Fino a 3 insufficienze non gravi oppure 2 di cui una sola grave: ammasso/a alla classe successiva
- 4 insufficienze non gravi o 3 di cui una o due gravi: attenta analisi di tutti gli elementi per scegliere la non ammissione alla classe successiva.
- a partire da 5 insufficienze o casi peggiori: non ammissione alla classe successiva

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di



Stato (per la secondaria di I grado)

Per la non ammissione all'esame di Stato per Scuola Secondaria di Primo Grado (delibera 37 del 13 maggio 2021) si fa riferimento ai seguenti criteri:

- Fino a 3 insufficienze non gravi oppure 2 di cui una sola grave: ammasso/a all'esame di Stato
- 4 insufficienze non gravi o 3 di cui una o due gravi: attenta analisi di tutti gli elementi per scegliere la non ammissione all'esame di Stato.
- a partire da 5 insufficienze o casi peggiori: non ammissione all'esame di stato



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

PUNTI DI FORZA:

Presenza di Assistenti alla Comunicazione;

Collaboratori scolastici impegnati nel processo di inclusione;

Progetto Insieme per... ex osservatorio d'area.

Sono in dotazione anche alcuni PC portatili e tablet che vengono utilizzati dai docenti di sostegno e dai bambini che, di anno in anno, ne usufruiscono.

Redazione PEI e PDP su modello Erickson piattaforma Sofia su base ICF in ottemperanza alle più recenti normative.

Sono presenti tra il personale dell'istituto docenti formati in tema di inclusione con Master Universitari e docenti specializzati per il sostegno

L'Istituto è anche accreditato come centro di dislessia amica, dopo aver partecipato al percorso formativo e-learning, per ampliare le conoscenze metodologiche didattiche del personale docente per rendere la scuola inclusiva.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola realizza attività per alunni con disabilità favorendo la loro inclusione e i metodi utilizzati risultano efficaci. Essa, inoltre, possiede un piano inclusione per alunni con bisogni educativi speciali. La documentazione relativa agli alunni con disabilità e/o BES e/o DSA viene curata efficientemente dalla funzione strumentale per l'inclusione. Per la stesura dei PEI si utilizza la piattaforma SOFIA ICF - Erickson, mentre per la stesura dei PDP da quest'anno scolastico il gruppo GLI ha deciso di utilizzare



il PDP redatto con il font ad alta leggibilità "Bianconero" della Bianconero edizioni. Gli interventi messi in atto per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti che vivono in situazioni svantaggiate prevedono attività laboratoriali e di gruppo, diffuse in tutte le classi, con esiti parzialmente efficaci. Sono stati realizzati degli interventi per il potenziamento in orario extracurricolare, anche per conseguire le certificazioni nelle lingue straniere. La scuola promuove le eccellenze favorendo la partecipazione a competizioni disciplinari (matematica, arte, strumento musicale, italiano) sia interne che esterne all'istituto. Gli esiti risultano positivi, talvolta si raggiungono livelli di eccellenza con particolare riferimento allo strumento musicale.

Punti di debolezza:

I Piani Didattici Personalizzati non sono aggiornati con regolarità. Le attività incentrate su temi interculturali risultano sporadiche e occasionali. Le attività finalizzate alla differenziazione dei percorsi didattici per gli studenti con maggiori difficoltà dovrebbero essere migliorate. Le attività di potenziamento dovrebbero riguardare anche altre discipline in modo sistematico. Ci sono pochi docenti di sostegno con titolo e ogni anno avviene un notevole turn over di docenti di sostegno in tutti gli ordini di scuola. Spesso gli insegnanti a tempo determinato sono al primo incarico di sostegno.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)



L'Istituto, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 66/17, ha già adottato in modo tempestivo il PEI su base ICF in conformità alle nuove regole che saranno operative dall'1 Gennaio 2019, dotandosi, per la compilazione del PEI, dello strumento digitale della nuova piattaforma SOFIA, elaborata dalla Ricerca e Sviluppo di Erickson, che utilizza le stringhe ICF inserite nel Profilo di Funzionamento. Il PEI (Piano Educativo Individualizzato) è un progetto che riguarda la dimensione dell'apprendimento scolastico per l'alunno con disabilità certificata (Legge 104/1992), è costituito da obiettivi, attività didattiche e atteggiamenti educativi costruiti su "misura" per la specifica peculiarità dell'alunno e pone particolare attenzione ai suoi punti di forza, dai quali si potrà partire per impostare il lavoro. Il documento fa da cerniera fra i bisogni dell'alunno con disabilità e la programmazione di classe e contiene gli obiettivi di apprendimento, gli itinerari di lavoro, le metodologie, i criteri di valutazione e le forme di integrazione tra scuola ed extra-scuola.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI viene redatto all'inizio dell'anno scolastico, in modo collegiale, su base ICF, dal team docente in collaborazione con la famiglia e gli operatori sociosanitari e riabilitativi e si basa sulla documentazione a disposizione, quale la Diagnosi Funzionale e il Profilo Dinamico Funzionale, che da quest'anno sono stati riuniti nel Profilo Descrittivo di Funzionamento.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia partecipa alla stesura del PEI e lo sottoscrive.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

Il D.L n.62/2017 ha dato indicazioni precise sulla valutazione ribadendo che essa così come anche l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione sono coerenti con il piano didattico personalizzato. L'Istituto, pertanto, ha adottato modalità (definizione di obiettivi minimi, indicatori di conoscenze, abilità e competenze) che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, coerentemente con la personalizzazione dei percorsi indicati nei PDP e nei PEI. Le tabelle di valutazione sono parte integrante del curriculum.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo



L'Istituto per agevolare l'inserimento nei vari ordini di scuola prevede l'ingresso graduale per fasce di età e attività di accoglienza. La continuità tra i diversi ordini di scuola è garantita attraverso: - attività didattiche-laboratoriali in verticale; - riunioni tra i docenti; - incontri con la presenza di: D.S., docenti e famiglie. L'orientamento scolastico prevede: - la progettazione e la realizzazione di percorsi di apprendimento unitari e trasversali, che garantiscono la piena realizzazione della personalità di ciascuno; - azioni integrate con le scuole secondarie del territorio, attraverso l'organizzazione di incontri, attività, visite agli istituti.



Piano per la didattica digitale integrata

PIANO DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA PREMESSA Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata , adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti "qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti" . Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti dell'Istituto Comprensivo Statale "Don Lorenzo Milani" hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali. Ciò ha permesso a tutto il personale docente di autoformarsi sulla Didattica a distanza (DAD). La profonda riflessione, che l'emergenza del COVID-19 ha inevitabilmente stimolato, ha indotto a rivedere il modus operandi dell'intera Istituzione scolastica e trova ulteriore riscontro nelle Linee Guida pubblicate dal Ministero per la Didattica digitale integrata. Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021 e per gli anni a seguire, nel caso di rinnovate emergenze epidemiologiche, contempla pertanto la DAD non più come didattica d'emergenza ma quale didattica digitale integrata che prevede l'apprendimento attraverso le TIC considerate strumenti utili per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

La commissione nominata il 03/09/2020, in sede di Collegio, ha elaborato il Piano per la Didattica Digitale Integrata di seguito allegato.

Ci si riserva di rivedere il documento in oggetto in caso di rinnovate emergenze epidemiologiche.

Allegati:

Piano DDI.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

Il Dirigente scolastico è coadiuvato dai seguenti docenti:

- 1) primo collaboratore con funzione di vicario
- 2) secondo collaboratore
- 3) coordinatore della scuola secondaria
- 4) coordinatori di classe
- 5) coordinatori di dipartimento
- 6) funzioni strumentali
- 7) referenti di progetto/attività
- 8) animatore digitale e team digitale

La Segreteria amministrativa è diretta dal DSGA e articolata nei seguenti uffici

- 1) ufficio protocollo
- 2) ufficio personale
- 3) ufficio per la didattica
- 4) ufficio acquisti

L'organigramma della sicurezza è formato dalle seguenti figure: il RSPP, il medico competente, l'ASPP, il RLS, gli addetti all'antincendio e al primo soccorso,

Gli organi rappresentativi sono

- il Consiglio d'Istituto formato dal Dirigente e da una rappresentanza di Genitori, Docenti e ATA
- .- I Consigli di classe, interclasse e intersezione formati dai Docenti e dai Genitori rappresentanti



- Il Collegio dei Docenti con le eventuali articolazioni (es. Commissioni)



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

1. Sostituisce il Dirigente in caso di assenza e dal Dirigente riceve le direttive e i principi a cui conforma ogni altra funzione delegata; 2. Firma le giustificazioni e i permessi di entrata posticipata e/o di uscita anticipata degli studenti in osservanza del Regolamento d'Istituto e delle norme relative alla responsabilità civile e amministrativa sulla vigilanza dei minori; 3. Provvede alla ricognizione quotidiana e tempestiva dei docenti assenti e alla loro sostituzione, avendo cura di non lasciare mai gruppi classe o singoli alunni privi di vigilanza; 4. Dispone le variazioni dell'orario scolastico nonché le uscite anticipate o ingressi posticipati degli studenti nei giorni successivi a quello in cui è notificata l'assenza del docente, per le classi per le quali non è possibile effettuare sostituzioni 5. Collabora con il DS nell'esame e nell'attuazione dei progetti di istituto; organizza, coordina e valorizza, all'interno delle direttive ricevute, le risorse umane della scuola: coordinatori di classe, referenti di progetto, commissioni e gruppi di lavoro, comitato degli studenti, svolgendo azione di stimolo delle

1



diverse attività; 6. Provvede alla valutazione e alla gestione delle proposte didattiche, di progetti, di concorsi, iniziative culturali provenienti dal territorio o dall'Amministrazione, attivando o coinvolgendo i docenti potenzialmente interessati 7. Sostituisce il Dirigente nei colloqui con le famiglie, gli alunni, gli enti esterni, concordando previamente con il Dirigente le linee di condotta da tenere; 8. È delegato per altre funzioni di ordinaria amministrazione, comprese l'emissione di circolari e comunicazioni interne, l'assunzione di decisioni organizzative relative alla gestione della vigilanza, della sicurezza, della tutela della privacy; 9. Tiene regolari contatti telefonici o telematici col Dirigente; 10. In caso di assenza o impedimento del Dirigente, lo sostituisce alla Presidenza degli OO.CC. (Collegio dei Docenti, Giunta Esecutiva); 11. Vigila sul buon andamento dell'istituzione scolastica e sul diligente adempimento degli obblighi contrattuali da parte dei dipendenti, riferendo al dirigente anomalie o violazioni; 12. Provvede alla gestione delle classi e delle vigilanze in caso di sciopero del personale, in osservanza delle norme che regolano il diritto di sciopero e delle norme che regolano l'obbligo di vigilanza sui minori; 13. Organizza piani quali: ricevimento genitori, sorveglianza e vigilanza durante intervallo, sportelli, studio assistito, corsi di recupero, spostamenti di classi e orari per progettualità specifiche; 14. Provvede alla Comunicazione interna ed esterna relativa ad aspetti organizzativi e/o legati alla pianificazione delle attività; 15. Si relaziona con il Comitato dei



genitori; 16. Collabora con il DS e l'ufficio personale nella definizione dell'organico dell'istituto; 17. Concorda con il DS e con lo Staff dirigenziale, nonché con eventuale altro personale della scuola che si mettesse a disposizione, gli orari e le giornate di servizio presso l'istituto, al fine di definire una copertura settimanale efficace durante il periodo di lezione

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Secondo collaboratore 1. Sostituisce il Dirigente in caso di assenza e dal Dirigente riceve le direttive e i principi a cui conforma ogni altra funzione delegata; 2. Firma le giustificazioni e i permessi di entrata posticipata e/o di uscita anticipata degli studenti in osservanza del Regolamento d'Istituto e delle norme relative alla responsabilità civile e amministrativa sulla vigilanza dei minori; 3. Provvede alla ricognizione quotidiana e tempestiva dei docenti assenti e alla loro sostituzione, avendo cura di non lasciare mai gruppi classe o singoli alunni privi di vigilanza; 4. Dispone le variazioni dell'orario scolastico nonché le uscite anticipate o ingressi posticipati degli studenti nei giorni successivi a quello in cui è notificata l'assenza del docente, per le classi per le quali non è possibile effettuare sostituzioni. 5. Collabora con il DS nell'esame e nell'attuazione dei progetti di istituto; organizza, coordina e valorizza, all'interno delle direttive ricevute, le risorse umane della scuola: coordinatori di classe, referenti di progetto, commissioni e gruppi di lavoro, comitato degli studenti, svolgendo azione di stimolo delle diverse attività; 6. Sostituisce il Dirigente nei colloqui con le famiglie, gli alunni, gli enti esterni, concordando previamente con il

2



Dirigente le linee di condotta da tenere; 7. È delegato per altre funzioni di ordinaria amministrazione, comprese l'emissione di comunicazioni interne, l'assunzione di decisioni organizzative relative alla gestione della vigilanza, della sicurezza; 8. Tiene regolari contatti telefonici o telematici col Dirigente; 9. Vigila sul buon andamento dell'istituzione scolastica e sul diligente adempimento degli obblighi contrattuali da parte dei dipendenti, riferendo al dirigente anomalie o violazioni; 10. Provvede alla gestione delle classi e delle vigilanze in caso di sciopero del personale, in osservanza delle norme che regolano il diritto di sciopero e delle norme che regolano l'obbligo di vigilanza sui minori 11. Organizza piani quali: ricevimento genitori, sorveglianza e vigilanza durante intervallo, sportelli, studio assistito, corsi di recupero, spostamenti di classi e orari per progettualità specifiche; 12. Provvede alla Comunicazione interna ed esterna relativa ad aspetti organizzativi e/o legati alla pianificazione delle attività; 13. Concorda con il DS e con lo Staff dirigenziale, nonché con eventuale altro personale della scuola che si mettesse a disposizione, gli orari e le giornate di servizio presso l'istituto, al fine di definire una copertura settimanale efficace durante il periodo di lezione. Coordinatore scuola secondaria: 1. Firma le giustificazioni e i permessi di entrata posticipata e/o di uscita anticipata degli studenti in osservanza del Regolamento d'Istituto e delle norme relative alla responsabilità civile e amministrativa sulla vigilanza dei minori; 2. Provvede alla ricognizione quotidiana e



tempestiva dei docenti assenti e alla loro sostituzione, avendo cura di non lasciare mai gruppi classe o singoli alunni privi di vigilanza; 3. Sostituisce il Dirigente nei colloqui con le famiglie, gli alunni, gli enti esterni, concordando previamente con il Dirigente le linee di condotta da tenere; 4. È delegato per altre funzioni di ordinaria amministrazione, comprese l'emissione di comunicazioni interne, l'assunzione di decisioni organizzative relative alla gestione della vigilanza, della sicurezza; 5. Tiene regolari contatti telefonici o telematici col Dirigente; 6. Vigila sul buon andamento dell'istituzione scolastica e sul diligente adempimento degli obblighi contrattuali da parte dei dipendenti, riferendo al dirigente anomalie o violazioni; 7. Provvede alla Comunicazione interna ed esterna relativa ad aspetti organizzativi e/o legati alla pianificazione delle attività.

Funzione strumentale

Funzione strumentali. Area 1. (2 docenti) Piano Triennale dell'Offerta Formativa, autovalutazione, valutazione e miglioramento, formazione docenti 1. Elaborazione, redazione e revisione del documento PTOF, anche in relazione a quanto proposto dalle nuove Indicazioni nazionali 2012, in sinergia con i coordinatori dei Dipartimenti; 2. Coordinamento attività curriculari ed extracurriculari con compiti di valutazione ed orientamento circa la congruità degli interventi con le finalità e gli obiettivi del PTOF; 3. Stesura e aggiornamento dei Regolamenti; 4. Monitoraggio del PTOF e valutazione del lavoro svolto in itinere e al termine delle attività; 5. Predisposizione delle

5



attività di autovalutazione dell'Istituto, stesura del RAV e del PdM; 6. Rendicontazione sociale, stesura del Bilancio sociale; Area 2. Orientamento e raccordo (2 docenti) 1. Accoglienza e gestione degli alunni in entrata; 2. Facilitazione del passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria; 3. Coordinamento delle attività di continuità tra scuola dell'infanzia e scuola primaria; 4. Coordinamento delle attività di continuità tra Scuola Primaria e Secondaria di 1° Grado; 5. Orientamento in uscita, rapporti con le Scuole Secondarie di 2° Grado e con gli enti che si occupano della Istruzione e Formazione Professionale; Area 3. Inclusione e prevenzione al disagio (1 docente) 1. Coordinamento dei docenti di sostegno; 2. Interventi di sostegno rivolti agli alunni diversamente abili o in situazioni di svantaggio o di disagio; 3. Gestione dei rapporti con le figure esperte dell'ASL di competenza; 4. Cura dei rapporti con le famiglie degli alunni con BES; 5. Coordinamento delle attività di rilevazione del fenomeno della dispersione scolastica e gestione dei rapporti con i servizi sociali dei comuni di riferimento; 6. Coordinamento delle attività di rilevazione dei BES; 7. Coordinamento e realizzazione di iniziative specifiche in collaborazione con i referenti per l'autismo e per i DSA; 8. Preparazione del Piano dell'Inclusione.

Capodipartimento

Coordinatore di dipartimento 1. Coordinamento delle riunioni di dipartimento; 2. Stesura curriculum verticale per competenze d'Istituto; 3. 3
Promozione di un confronto tra i docenti del dipartimento, al fine di definire linee comuni per



la programmazione didattica, in termini di: obiettivi; competenza; contenuti essenziali; strumenti di verifica, numero di verifiche scritte- orali per quadrimestre, distribuzione e livello di difficoltà delle stesse; corrispondenza tra conoscenze- competenze-misurazione- valutazione; 4. Elaborazione e diffusione strategie didattiche finalizzate alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento, al recupero e alla valorizzazione delle eccellenze; 5. Coordinamento delle attività finalizzate alla scelta delle nuove adozioni dei libri di testo; 6. Collaborazione con i referenti per le gite e le visite di istruzione e i coordinatori di classe per la individuazione delle destinazioni in coerenza con le attività didattiche previste dal PTOF.

Animatore digitale

L' Animatore Digitale ha il compito di "favorire il processo di digitalizzazione nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio, del Piano Nazionale Scuola Digitale". Sarà formato attraverso un percorso dedicato (a valere sulle risorse del D.M. n. 435/2015), su tutti i temi del Piano Nazionale Scuola Digitale". Si tratta, quindi, di una figura di sistema che ha un ruolo strategico nell'ambito della realizzazione delle azioni previste nel PTOF triennale". Ambiti di intervento dell'Animatore Digitale sono: formazione interna, coinvolgimento della comunità scolastica, creazioni di soluzioni innovative.

1

Team digitale

Il Team Digitale ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica e l'attività

3



dell'Animatore digitale. La figura di pronto soccorso informatico ha il compito di intervenire per risolvere eventuali problemi di malfunzionamento delle infrastrutture informatiche e di contattare eventualmente l'assistenza informatica. Ha inoltre il compito di supportare la Segreteria nella gestione del sito internet.

Coordinatore di classe	<ol style="list-style-type: none">1. Farsi portavoce di particolari problemi od esigenze degli alunni, dei genitori o dei docenti rappresentandoli in sede di Consiglio e al Dirigente scolastico, oppure ai suoi collaboratori;2. Cercare soluzioni adeguate, in collaborazione con il Consiglio di Classe, per la risoluzione dei problemi di cui al punto precedente e relazionare al Dirigente scolastico dei risultati delle azioni messe in atto;3. Farsi portavoce nelle assemblee con i genitori (può essere delegato da tutto il Consiglio di Classe a conferire con gli stessi per problemi dei singoli studenti);4. Controllare che i genitori abbiano preso visione delle comunicazioni scuola/famiglia ed in particolare che, in caso di sciopero, tutti i genitori siano venuti a conoscenza dell'avviso che non potrà essere assicurato il normale svolgimento delle lezioni, riferendo al Dirigente scolastico, oppure ai suoi collaboratori;5. Presiedere le assemblee relative alle elezioni degli Organi Collegiali;6. Tenere i rapporti con i rappresentanti di classe diventando il tramite di questi con il Consiglio di Classe e il Dirigente scolastico;7. Presiedere, in caso di assenza o impedimento del Dirigente scolastico, il Consiglio di Classe, assumendo la responsabilità degli esiti del lavoro del Consiglio;	24
------------------------	---	----



8. Prendere visione dell'ordine del giorno della seduta del Consiglio di Classe e preparare la documentazione necessaria per lo svolgimento delle attività previste; 9. Relazionare in merito all'andamento generale della classe; 10. Illustrare obiettivi/competenze, metodologie, tipologie di verifica per predisporre le programmazioni in relazione a quanto stabilito in Collegio dei Docenti e/o nei Dipartimenti; 11. Verificare il corretto svolgimento di quanto concordato in sede di Consiglio di Classe; 12. Raccogliere per ogni singolo alunno dati di interesse educativo riguardanti l'ambiente familiare o extrascolastico; 13. Coordinare interventi pluri ed interdisciplinari, attività di recupero, di laboratorio, partecipazione a gite o visite d'istruzione, ecc.; 14. Proporre riunioni straordinarie del Consiglio di Classe; 15. Predisporre il materiale necessario per le operazioni di scrutinio finale (schede personali, ecc.); 16. Controllare costantemente la situazione delle assenze degli allievi, avendo cura di rilevare e, previo contatto telefonico con la famiglia per accertarsi se sussistano eventuali motivazioni valide, segnalare tempestivamente in segreteria didattica e al dirigente scolastico casi di: evasione (alunno che non si è mai presentato), elusione (assenza superiore ai 15 giorni senza una motivazione accertata), frequenza irregolare, abbandono. Tenendo conto che un alunno per poter essere scrutinato non deve essersi assentato per un numero di ore superiore al 25% del monte ore annuale, si può considerare irregolare la frequenza di un alunno se le sue ore di assenza superano il 20%



calcolato rispetto alle ore svolte dalla scuola al momento della rilevazione. Nel calcolo delle ore di assenza si considerano per intero le giornate di assenza e le ore non svolte per intero nel caso delle uscite anticipate e delle entrate posticipate;

17. Controllare costantemente il registro di classe avendo cura di individuare i casi in cui i ritardi si ripetono spesso (più di due volte in un mese) e i casi in cui le note disciplinari, sommando quelle individuali e quelle collettive, ma tralasciando quelle indirizzate a tutta la classe o con indicazioni generiche su fatti e persone, superano le tre unità, al fine di valutare la possibilità di convocare una riunione straordinaria del Consiglio di Classe per discutere l'eventuale adozione di provvedimenti disciplinari, segnalando tempestivamente queste situazioni al Dirigente scolastico o ai suoi collaboratori;

18. Tenere rapporti con gli operatori della ASL, nel caso ci fosse bisogno, in collaborazione con le funzioni strumentali competenti per i bisogni educativi speciali e, se necessario, con eventuali referenti per la salute, l'autismo, i disturbi specifici dell'apprendimento.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Insegnamento Impiegato in attività di:	10



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

- Insegnamento
- Progettazione

Docente di sostegno Alunni DVA
Impiegato in attività di: 8

- Sostegno

Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria Collaboratore del Dirigente, Supplenze, Potenziamento, Insegnamento, IRC.
Impiegato in attività di: 22

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

Docente di sostegno Alunni DVA
Impiegato in attività di: 20

- Sostegno

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Insegnamento
Impiegato in attività di: 1

- Insegnamento



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Insegnamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 6

A028 - MATEMATICA E SCIENZE Insegnamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 3

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Insegnamento. Realizzazione di un coro con il coinvolgimento degli alunni dei tre ordini di scuola per l'avviamento alla musica degli alunni della scuola dell'infanzia e della scuola primaria.
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Potenziamento 2

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Insegnamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 2

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Insegnamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 1

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE) Insegnamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 3



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

AC25 - LINGUA INGLESE E
SECONDA LINGUA
COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (SPAGNOLO) Insegnamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 1

AD56 - STRUMENTO
MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO (CORNO) Insegnamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 1

ADMM - SOSTEGNO Alunni DVA
Impiegato in attività di:
• Sostegno 14

AG56 - STRUMENTO
MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO (FLAUTO) Insegnamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 1

AJ56 - STRUMENTO
MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO (PIANOFORTE) Insegnamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 1

AN56 - STRUMENTO
MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO (VIOLONCELLO) Insegnamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

1. Sovrintende, con autonomia operativa, nell'ambito delle direttive di massima impartite e degli obiettivi assegnati, ai servizi amministrativi ed ai servizi generali dell'istituzione scolastica, coordinando il relativo personale.(Art. 25 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165); 2. Coadiuvare il DS nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e amministrative.

Ufficio protocollo

L'Area Affari Generali assolve ai seguenti compiti e attività di carattere generale: · Tenuta del registro del protocollo; · Archiviazione degli atti e dei documenti; · Tenuta dell'archivio e catalogazione informatica; · Attivazione delle procedure per predisporre il protocollo informatico.

Ufficio per la didattica

L'Area Didattica si articola per l'espletamento dei seguenti compiti: · Iscrizione studenti; · Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni; · Adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi; · Rilascio pagelle. · Rilascio certificati e attestazioni varie; · Rilascio diplomi di qualifica o di maturità; · Adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio; · Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni; · Rilevazione delle assenze degli studenti; · Tenuta dei fascicoli e predisposizione dei registri di classe.

Ufficio per il personale A.T.D.

L'Area Amministrazione si deve occupare dei seguenti



adempimenti: · Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente scolastico; · Periodo di prova del personale scolastico: adempimenti previsti dalla vigente normativa; · Richiesta dei documenti di rito al personale scolastico neo assunto; · Rilascio di certificati ed attestazioni di servizio; · Autorizzazioni all'esercizio della libera professione; · Decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria; · Gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi; · Richiesta delle visite fiscali per il personale assente per motivi di salute; · Trasmissione delle istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buonuscita; · Inquadramenti economici contrattuali; · Riconoscimento dei servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione dei servizi prestati; · Procedimenti disciplinari; · Procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio); · Adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale; · Pratiche per la concessione del piccolo prestito INPDAP e cessione del quinto dello stipendio; · Rilevazione dell'anagrafe delle prestazioni dei dipendenti della Pubblica Amministrazione; · Adempimenti relativi alla gestione amministrativa degli insegnanti di religione; · Tenuta dei fascicoli personali; · Tenuta del registro delle assenze e dello stato personale dei dipendenti.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/login_form.jsp

News letter <http://www.icsdonmilanimisterbianco.edu.it/categoria/news/>

Modulistica da sito scolastico <http://www.icsdonmilanimisterbianco.edu.it/modulistica/>

Canale telegram, pagina Facebook e Instagram <https://t.me/joinchat/AAAAD6vTUgrciv6MrNrg>



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

<https://www.facebook.com/lcsdon-Lorenzo-Milani-Misterbianco-1239770379450598>

<https://www.instagram.com/icsdonmilani/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: C.R.E.A.R.E AMBITO 10

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE DI SCOPO PER LA DISPERSIONE SCOLASTICA (OSSERVATORIO D'AREA INTEGRATO N. 11)

Azioni realizzate/da realizzare

- Prevenzione della dispersione scolastica



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo